



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SEDE 3 DEL CPIA 2" PRESENTATA IN DATA 9 OTTOBRE 2019 -
PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che i Centri per l'istruzione degli adulti sono articolazioni della scuola pubblica statale e in quanto tali corrispondono all'esercizio effettivo del diritto allo studio e promuovono, attraverso l'istruzione e la cultura, i percorsi di inclusione delle persone, operando per il superamento delle diseguglianze e per prevenire l'emarginazione;

APPRESO CHE

- la sede 3 del CPIA 2 di Torino, già operante presso l'Istituto professionale Giulio, non potrà avvalersi per l'anno scolastico 2019/2020 di quelle aule, nonostante una positiva convivenza negli orari di lezione antimeridiani e nonostante negli orari pomeridiani e serali non risultino previsioni aggiuntive di utilizzo dei locali;
- a seguito di successive esplorazioni, si configurava quale alternativa un'ala inutilizzata della scuola Pellico di via Madama Cristina 102, pur nelle ovvie necessità di adeguamento logistico (ad esempio: servizi igienici, cablatura delle aule, separazioni di ingressi, eccetera) e di accompagnamento alla convivenza organizzata tra una popolazione minorile e una adulta;

SEGNALATO

che, allo stato, i docenti del CPIA in questione svolgono le operazioni di iscrizione e i test di ammissione presso la scuola Parini, nel comprensibile imbarazzo di non poter/saper indicare agli oltre 500 iscritti la sede di svolgimento delle lezioni;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere il giudizio e le iniziative sulla situazione descritta, in considerazione sia della titolarità del patrimonio di edilizia scolastica, sia delle responsabilità di continuità e di coordinamento coi diversi ordini di istruzione, particolarmente

con la Città Metropolitana, sia della funzione generale di rappresentanza e di esigibilità dei diritti, in specie per le fasce più deboli della popolazione.

F.to Eleonora Artesio